

3. Disciplina delle attività di ricerca, formative e riabilitative

Anche nel 2011 il Consiglio di Amministrazione Centrale dell'I.Ri.Fo.R. Onlus ha costantemente informato l'erogazione dei fondi alle disposizioni contenute nel proprio Vademecum operativo delle attività di ricerca, formazione e riabilitazione approvato con delibera n. 27 del 24/09/2002 e con cui si disciplinano le procedure inerenti la richiesta, la gestione e la rendicontazione dei finanziamenti erogati alle strutture territoriali nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Le regole presenti nel Vademecum si applicano a tutti i progetti di riabilitazione, formazione e ricerca, finanziati dall'I.Ri.Fo.R. e costituiscono gli orientamenti cui i singoli beneficiari devono conformarsi.

4. Convenzione per lo svolgimento di attività comuni

Nel 2011 l'I.Ri.Fo.R. ha sottoscritto con il C.I.R.I.D. - Centro Interdisciplinare di Ricerca Integrata per le Disabilità e le Tecnologie per l'Autonomia dell'Università "La Sapienza" di Roma, una specifica convenzione per consentire l'effettuazione di attività comuni nel settore della disabilità.

5. Creazione del Canale "Iriforonlus" su You Tube

In un'ottica di miglioramento della comunicazione verso l'esterno e per favorire lo scambio di esperienze nell'ambito della disabilità visiva, è stato creato uno specifico canale su You Tube, per disporre di uno strumento per far conoscere e promuovere le attività più significative dell'Istituto.

Attività dell'I.Ri.Fo.R. Onlus

Le attività svolte nell'anno in esame hanno comportato il consolidamento e il rilancio dell'opera svolta finora dall'I.Ri.Fo.R. e riguardato principalmente l'insieme degli interventi e delle iniziative rivolte ai suddetti ambiti, che riportano a quanto previsto dal "*Processo di progettazione ed erogazione di servizi di formazione e riabilitazione*" che concorre a definire il Sistema Qualità dell'Istituto:

- *Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico*
- *Area Formazione Informatica*
- *Area Campi riabilitativi*
- *Area Autonomia personale e Orientamento*
- *Area Ricerche e indagini*
- *Altre*

In relazione alle attività svolte dall'I.Ri.Fo.R. Onlus, si deve sottolineare come, nel corso del 2011, la Sede Centrale dell'Istituto abbia disposto un'erogazione sempre più alta di finanziamenti alle strutture periferiche per la realizzazione di attività formative e riabilitative direttamente sul territorio.

Passiamo ora all'esame sintetico delle iniziative realizzate nel periodo in esame nei diversi ambiti di attività.

Ai fini della migliore comprensione dei dati presentati si precisa che si offre resoconto delle attività che, nei diversi ambiti territoriali dove opera l'Istituto, vengono realizzate utilizzando finanziamenti ulteriori e diversi rispetto a quelli assicurati dalla Legge n. 379/1993 e acquisiti direttamente (contributi di Enti locali, Fondazioni bancarie, e altri contributori pubblici e/o privati).

1. Area Formazione e aggiornamento pedagogico – educativo - didattico

Il settore dell'educazione delle persone disabili costituisce un ambito di intervento molto importante per l'Istituto dal momento che esiste un'evidente discrepanza fra i principi e norme largamente condivisi e la situazione reale dove rimangono ancora diversi ostacoli da rimuovere perché i ciechi e gli ipovedenti possano ricevere risposte adeguate alle proprie esigenze formative. A tale proposito si fornisce una rapida carrellata di quanto realizzato.

1.1. - Corsi di aggiornamento per insegnanti di sostegno curricolari e operatori della formazione svolti dalla Sede Centrale

1.1.1. - Formazione rivolta a insegnanti ex D.M. 177/2000 (Formazione)

La Sede Centrale, in ottemperanza al D.M. 177/2000, ha organizzato nell'anno appena trascorso:

- Corso di aggiornamento "*Il docente non vedente nella realtà che cambia*" - aprile 2011

E' stata un'iniziativa che ha permesso di orientare i partecipanti sull'analisi di aspetti della propria vita professionale che, dai più diversi punti di vista, sono soggetti ai condizionamenti derivanti dalla disabilità visiva e ricercare i modi per ovviarne almeno gli aspetti più penalizzanti.

Si è trattato, quindi, di individuare un momento di riflessione sulla situazione complessiva della scuola italiana in relazione alle esigenze espresse dai docenti e dai docenti minorati della vista che vi operano.

Tale bisogno di riflessione ha avuto riguardo sia in riferimento alle innovazioni organizzative e normative intervenute recentemente o già avvertite per il futuro prossimo, sia in riferimento alle innovazioni tecnologiche che influenzano fortemente l'azione di tali figure professionali.

- Corso di aggiornamento a carattere seminariale *“Età evolutiva e minorazione visiva: problematiche cognitive, affettive e relazionali”* maggio (I edizione) – ottobre (II edizione) 2011

Il Corso mirava a fornire ai partecipanti le competenze inerenti le tematiche dell'età evolutiva dei bambini e ragazzi, anche in età scolare, con disabilità visiva.

Uno dei problemi principali che incontrano le figure coinvolti in queste situazioni (in primis docenti ed educatori) è costituito dalla piena comprensione della varietà di quadri funzionali influenzati dalla disabilità visiva e le diverse ricadute che ciò comporta sul piano psicopedagogico e didattico.

In considerazione del successo dell'iniziativa, l'iniziativa è stata replicata per due edizioni.

1.2. - Iniziative delle Strutture Regionali e delle Strutture provinciali dell'I.Ri.Fo.R.

Nell'ambito delle iniziative mirate all'integrazione degli alunni con minorazioni visive, bisogna ricordare gli interventi di aggiornamento e formazione effettuati, nel corso del periodo in esame, dalle Strutture Regionali e provinciali dell'I.Ri.Fo.R. che ha portato, infatti, allo svolgimento, anche mediante convenzioni con Enti locali o Università, di attività formative nel settore scolastico, realizzate anche senza il finanziamento della Sede Centrale.

Riepilogo

<i>Tipologia attività</i>	<i>Aree territoriali delle iniziative</i>
Area Formazione e aggiornamento pedagogico – educativo - didattico	Abruzzo; Campania; Lazio; Lombardia; Marche; Puglia; Sardegna; Sicilia; Toscana; Trentino; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi

18	542	74.400	€ 100.013,46	88.431,00
-----------	------------	---------------	---------------------	------------------

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
12	1.257	14.829	165.510,32

2. Area Formazione Informatica

La scelta operata dall'I.Ri.Fo.R. di erogare corsi nel settore dell'informatica è strettamente legata alle possibilità che le tecnologie informatiche consentono ai minorati della vista in termini di riabilitazione sociale, oltre che lavorativa, degli stessi.

E' ampiamente dimostrata la grande potenzialità di iniziative dirette all'inserimento professionale di ciechi ed ipovedenti in quei settori in cui l'informatica ha un ruolo dominante.

Le attività formative dell'I.Ri.Fo.R. in questo settore sono riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:

- *Formazione informatica di base*
- *Formazione informatica avanzata*
- *Formazione informatica a distanza*

2.1. - Formazione informatica di base (Formazione)

Nel quadro delineato appare essenziale, per una sempre maggiore integrazione sociale dei minorati della vista, realizzare una costante azione di *alfabetizzazione informatica*, per i possibili sbocchi professionali, ma anche per il connesso ampliamento della sfera di autonomia personale.

2.2. - Formazione informatica avanzata (Formazione)

L'alto numero di corsi di alfabetizzazione informatica svolti negli anni precedenti e i risultati positivi cui si è accennato, hanno generato la conseguente esigenza di formazione più avanzata, nella specie di corsi di secondo livello, con particolare riferimento all'uso degli ausili e il conseguimento della certificazione Ecdl.

Ulteriore elemento di eccellenza, infine, è costituito dalla decisione di avviare iniziative per il conseguimento della certificazione "Ecdl Health" riservata a operatori sanitari.

2.3. - Formazione informatica a distanza

E' necessario sottolineare che, nel 2011, da parte della Sede Centrale dell'I.Ri.Fo.R. sono state svolte iniziative di Formazione a distanza (**FaD**) in considerazione delle positive ricadute formative offerte da questa modalità. In questo ambito sono state organizzate iniziative su tematiche di grande rilievo, tra le quali il percorso formativo per l'acquisizione dell'Ecdl riservato ai volontari del Servizio Civile.

2.4. - Allestimento aule informatiche

L'I.Ri.Fo.R. ha proseguito l'allestimento di aule informatiche attrezzate, in relazione al previsto ampliamento dell'attività formativa delle varie sedi territoriali. Attualmente risultano operative presso le strutture territoriali ben 34 aule, realizzate in aderenza ai criteri fissati da Aica per il conseguimento della Patente europea del Computer (Ecdl), comprese le tre della Sede Centrale.

Riepilogo

<i>Tipologia attività</i>	<i>Aree territoriali delle iniziative</i>
Area Formazione informatica	Abruzzo; Basilicata; Lombardia; Puglia; Sicilia; Toscana; Veneto; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L. 379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
14	114	9.056	€ 27.603,07	€ 68.039,58

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
6	129	4.913	28.361,80



3. Area Campi riabilitativi

Quest'area comprende una serie di attività la cui finalità è la realizzazione di interventi che, per la propria caratteristica riabilitativa, possono favorire, o addirittura accelerare, il reale inserimento sociale del minorato visivo.

In quest'ambito si colloca il sostegno offerto dall'I.Ri.Fo.R. alle problematiche della pluriminorazione, in particolare quella riguardante la sordocecità, mediante la realizzazione di interventi studiati appositamente per tale categoria di utenti.

Nell'anno appena trascorso, però, l'aggravarsi delle difficoltà finanziarie che hanno interessato l'Istituto hanno imposto una drastica riduzione delle iniziative finanziate.

Tale riduzione, di ordine unicamente numerico, ha tenuto conto della necessità di ripartire il finanziamento disponibile tra tutte le Regioni italiane, privilegiando le iniziative che, disponendo di un cofinanziamento esterno nella misura del 50% del costo, coinvolgessero soggetti pluriminorati per almeno la metà dei partecipanti.

Campi riabilitativi per minorati della vista – tipologie realizzate

3.1. - Campi estivi riabilitativi per minorati della vista e pluriminorati

Il campo estivo riabilitativo si caratterizza per l'utilizzo di metodologie innovative nell'approccio sia alle tematiche della minorazione visiva sia a quelle della pluriminorazione.

Ciò è possibile mediante l'integrazione di vari momenti formativi e di socializzazione indirizzati alla realizzazione di un'esperienza fondamentale per l'integrazione e l'acquisizione di autonomie da parte dei minorati della vista.

E' utile aggiungere che tali iniziative vengono organizzate in modo da rispettare al meglio i bisogni degli utenti, mediante l'individuazione di target specifici (es. età anagrafica, grado di gravità della disabilità) e secondo diverse tipologie organizzative, in modo da assicurare l'omogeneità dei bisogni degli utenti e, conseguentemente, maggiore efficacia degli interventi.

3.2. - Campi riabilitativi invernali

I grandi risultati ottenuti dalla realizzazione dei campi estivi riabilitativi svolti dall'I.Ri.Fo.R. hanno indotto l'Istituto a sostenere, ove possibile, iniziative analoghe per il periodo invernale.

Il campo riabilitativo invernale ha una duplice finalità: promuovere l'apprendimento delle discipline sportive e incentivare l'acquisizione di autonomia personale da parte del ragazzo non vedente sia sul versante dell'orientamento sia sotto un aspetto più strettamente relazionale.

3.2.1. – Corsi di sci alpino

Questi corsi, realizzati con finalità riabilitative, tendono all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia e mobilità dei partecipanti minorati della vista anche in una situazione estrema quale quella di una pista da sci.

In particolare l'iniziativa tende a insegnare le tecniche di base dello sci ai minorati della vista principianti senza rinunciare al risultato di diffondere la cultura dell'integrazione tra i frequentatori abituali delle piste da sci.

3.3. - Soggiorni socio-educativi per persone sordo cieche

Nel corso dell'anno in esame l'I.Ri.Fo.R. ha finanziato direttamente iniziative estive e invernali rivolte a tale categoria di minorati.

Nel corso di iniziative simili, invero, i giorni trascorsi nelle località prescelte consentono ai partecipanti di condividere problematiche e strategie per la soluzione delle stesse, in un contesto di apprendimento che è favorito dal clima di positiva attesa che costituisce la cornice di ogni attività.

Riepilogo

<i>Tipologia attività</i>	<i>Aree territoriali delle iniziative</i>
Area Campi riabilitativi	Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania; Friuli Venezia Giulia; Lombardia; Marche; Molise; Piemonte; Puglia; Sardegna; Sicilia; Trentino; Umbria; Veneto; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
23	522	85.820	€ 479.385,61	€ 359.068,76

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
7	131	22.072	116.476,99

4. Area Autonomia Personale e orientamento

La piena integrazione sociale dei minorati della vista è direttamente proporzionale al conseguimento del massimo grado di autonomia possibile.

Per compensare le limitazioni citate occorrono interventi specifici di riabilitazione e di integrazione capaci di favorire il processo di emancipazione del disabile e, allo stesso tempo, si situa in una prospettiva riabilitativa anche la costante attenzione verso iniziative dirette a formare nuove figure professionali in grado di sostenere il processo di riabilitazione dei minorati visivi e il loro inserimento lavorativo.

Gli interventi realizzati nell'anno trascorso nell'area in esame possono essere sinteticamente indicati in:

4.1. – Corsi di orientamento e mobilità

Il Corso di O&M è un intervento riabilitativo individuale finalizzato a conferire ai minorati della vista il massimo grado possibile di autonomia di movimento, sia all'interno degli edifici sia all'esterno, nonché all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, migliorando in definitiva la loro capacità di muoversi da soli con sicurezza e naturalezza in ogni ambiente.

Questo scopo può essere raggiunto dopo un corso individuale di durata variabile in funzione delle caratteristiche e delle competenze di base del fruitore.

Nel corso dell'anno trascorso è stato dato notevole impulso a tale genere di attività in ragione dell'importanza sociale delle competenze acquisite dai partecipanti.

4.2. – Corsi di autonomia domestica

L'attività in esame è finalizzata a far avvicinare in modo diretto il minorato della vista alle attività quotidiane di cucina, stiro e gestione della quotidianità al fine di acquisire la massima autonomia e apprendere le strategie funzionali alla migliore gestione della vita quotidiana e domestica.

4.3. – *Corso di formazione "Elementi di progettazione sociale e individuazione finanziamenti"*
– *maggio/ottobre 2011- (Formazione)*

Il corso di “Elementi di progettazione sociale e individuazione finanziamenti”, strutturato su sei moduli con lezioni teoriche alternate a incontri di discussione ed esercitazioni, si è svolto interamente on line con l’utilizzo della piattaforma didattica dell’Istituto.

L’iniziativa mirava a permettere ai partecipanti – individuati nei Presidenti (o delegati) e nei Segretari delle strutture territoriali dell’Istituto - di conseguire le competenze necessarie a individuare i programmi di finanziamento pubblici (regionali, nazionali e comunitari) che riguardano le utenze svantaggiate e a utilizzarli ricorrendo a modalità di progettazione efficace al fine di migliorare la capacità progettuale delle strutture di appartenenza.

4.4. - *Interventi integrati di assistenza a pluriminorati*

Nel corso dell’anno in esame sono state realizzate, in diverse province, alcune esperienze finalizzate a conseguire la migliore autonomia a soggetti minorati della vista con minorazioni aggiuntive.

In particolare sono stati attuati interventi caratterizzati da un’elevata multidisciplinarietà in cui, insieme alla fase di assistenza personale ai soggetti, individuati su base provinciale, vi è stata l’offerta di servizi ulteriori, tutti finalizzati a individuare occasioni di progressiva emancipazione degli utenti.

Le azioni ulteriori, infatti, hanno riguardato servizi di fisioterapia, musicoterapia, pet – therapy, counseling.

4.4.1. – *Corso per Volontari accompagnatori di persone sordocieche (Formazione)*

In considerazione dell’impatto positivo riscontrato nel corso dei soggiorni rivolti a persone sordocieche, l’I.Ri.Fo.R. nel 2011 ha organizzato un nuovo corso di aggiornamento per volontari capaci di operare con persone sordocieche.

Il volontario ricopre un ruolo fondamentale e insostituibile sia nella realizzazione dei soggiorni – per le attività di accompagnamento - ma, soprattutto, come figura che favorisce lo scambio interpersonale mediante il quale realizzare la crescita personale e sociale della persona sordocieca, portatrice di una menomazione che accentua l’isolamento che connota il soggetto, facendogli derivare numerosi disturbi di personalità e correlate difficoltà relazionali.

4.5. - *Intervento precoce*

Nel 2011 è stata nuovamente sostenuta una speciale tipologia di intervento riabilitativo finalizzato al cd. *Intervento precoce* e rivolto alle famiglie con bambini disabili visivi da zero a tre anni.

4.6. – Borse di studio per l'educazione musicale (Formazione)

Nel corso del 2011 l'I.Ri.Fo.R. ha indirizzato nuove risorse al sostegno dei bisogni formativi di minori disabili visivi intenzionati a intraprendere o proseguire studi nel campo musicale, concedendo numerose borse di studio individuali e monitorandone costantemente i progressi, tanto da aver concesso anche diverse prosecuzioni in relazione ai risultati positivi conseguiti.

4.6. – Corsi annuali di didattica musicale (Formazione)

Le attività sonore e musicali mirano a sviluppare sensibilità musicali, a favorire la fruizione della produzione dei suoni presenti nell'ambiente e a stimolare l'esercizio personale diretto ad una graduale conquista della propria identità.

La realizzazione di corsi di questo tipo rivolto a minorati della vista, oltre a fornire padronanza del linguaggio musicale, consente, sotto il profilo sociale, di accrescere e rafforzare il senso di responsabilità e di favorire la socializzazione.

4.7. - Inserimento Lavorativo e qualificazione professionale (Formazione)

L'inserimento lavorativo dei minorati della vista attraverso un'intensa attività di formazione e orientamento ha per l'I.Ri.Fo.R. un carattere prioritario in considerazione dell'alto valore rappresentato dal lavoro sulla strada dell'inclusione sociale.

Nell'ambito delle iniziative mirate al lavoro deve essere menzionato l'intervento organizzato nella provincia di Teramo, tramite finanziamento pubblico, denominato "*LavorativaMente*" e diretto a consentire l'avviamento al lavoro di soggetti pluriminorati o le iniziative realizzate dalla Sede nazionale (v. n. 4.8.) per l'aggiornamento per fisioterapisti.

4.8. – Corsi di aggiornamento per fisioterapisti non vedenti (Formazione)

I corsi di aggiornamento per fisioterapisti hanno lo scopo sia di approfondire le conoscenze già preesistenti ed incrementare le abilità, sia di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di quei soggetti non vedenti che attraverso una migliore acquisizione delle diverse metodologie possono porsi ad un livello professionale elevato.

Nell'anno in esame sono state sostenute sia direttamente tali iniziative mediante erogazione di borse di studio nonché tramite sostegno a iniziative territoriali che hanno potuto avvalersi anche del riconoscimento dei crediti E.C.M. ai partecipanti.

4.9. – Sportello di consulenza telefonica per il sostegno alla disabilità visiva

Istituito nel 2009, il servizio di consulenza telefonica denominato “Sportello di Consulenza telefonica per il sostegno alla disabilità visiva”, ha proseguito le proprie attività nell'anno in esame.

Il servizio ha la finalità di permettere agli utenti disabili visivi e alle loro famiglie di confrontarsi con una figura professionale specializzata su tematiche legate alla condizione della minorazione visiva, parlare delle proprie difficoltà nelle relazioni familiari e interpersonali, richiedere consigli su come affrontare eventuali disturbi d'ansia legati ad eventi di vita o a insicurezza e disistima di sé.

Riepilogo

<i>Tipologia attività</i>	<i>Aree territoriali delle iniziative</i>
Area Autonomia Personale e Orientamento	Abruzzo; Basilicata; Campania; Emilia Romagna; Lombardia; Marche; Piemonte; Puglia; Toscana; Trentino; Umbria; Veneto; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
35	577	341.848	€ 389.817,56	€ 335.691,92

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
20	520	8.492	327.568,58

5. Area Ricerche e indagini

5.1. – Ricerca “Le attività lavorative dei minorati della vista laureati”

Nel 2011 l'I.Ri.Fo.R. ha avviato un'indagine conoscitiva sullo stato dell'integrazione degli alunni con disabilità visiva, attraverso la compilazione di un questionario on line.

All'iniziativa partecipano le strutture che operano con servizi di assistenza/consulenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità visiva.

La compilazione dei questionari riguarderà i casi “in carico” al servizio (e perciò già conosciuti): l'iniziativa si caratterizza, oltre che per il grande numero dei soggetti coinvolti, per l'elevato contenuto tecnologico, dal momento che si sta realizzando un'apposita struttura tecnologica per la raccolta, la rilevazione e l'elaborazione dei dati.

5.2. – Ricerca “Le attività lavorative dei minorati della vista laureati”

Nel 2011 l'I.Ri.Fo.R. è proseguita tale Ricerca mirata a conoscere le esigenze formative e lavorative dei minorati della vista, allo scopo di promuoverne la completa integrazione nel tessuto sociale.

Il bisogno di un approfondimento in tale ambito nasce dalla consapevolezza che l'ultima analisi del fenomeno risale a molti anni fa, quando era stata condotta analogo ricerca dall'Istituto in collaborazione con la Fondazione Labos.

Riepilogo

<i>Tipologia attività</i>	<i>Aree territoriali delle iniziative</i>
Area Ricerche	Toscana; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
2	==	==	==	==

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
2			20.000,00

*6. Altre attività**6.1. - Pubblicazione "Oltre Il Confine"*

L'organo di informazione dell'Istituto, il mensile «Oltre il confine - Le nuove frontiere della riabilitazione», la cui pubblicazione è stata avviata nel 1997, ha continuato anche nel 2011 la sua attività di pubblicazione di iniziative e ricerche.

Il periodico ha usufruito del contributo previsto dalla legge per l'editoria speciale per non vedenti (D.L. 23/10/1996 n.542 convertito nella L. 23/12/1996 n. 649).

6.2. - Altre attività istituzionali

Nel corso del 2011 l'I.Ri.Fo.R. ha inoltre finanziato le seguenti attività, riconducibili all'espletamento delle proprie finalità istituzionali e nell'ambito del coordinamento dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ed enti dipendenti e collegati

- la partecipazione, tramite sostegno finanziario, alle edizioni del Raid in pedalò organizzato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;

- lo svolgimento di attività informativa mediante la distribuzione di opuscoli, in occasione della annuale edizione del Raid in pedalò;

- partecipazione alle spese per il Premio Braille.

*7. RIEPILOGO GENERALE**7.1. - Riepilogo dati formativi e riabilitativi*

A seguito dei dati evidenziati si fornisce un riepilogo conclusivo delle attività di ricerca, formative e riabilitative realizzate dall'I.Ri.Fo.R. nel 2011 sull'intero territorio nazionale, tramite la propria Sede Centrale, le Strutture Regionali e le Strutture provinciali, che costituiscono l'articolazione operativa dell'Istituto stesso.

<i>Tipologia attività</i>	Numero iniziative realizzate	Numero Partecipanti	Ore di attività
Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico	30	1.799	89.229
Area Formazione informatica	20	243	13.969
Area Campi riabilitativi	30	653	107.892
Area Autonomia e Orientamento	55	1.097	350.340
Area Ricerche	4	-	-
Altre attività	4	-	-
Totale generale	143	3.792	561.430

7.2. – Riepilogo finanziario

La seguente tabella a) riepiloga l'impiego dei fondi di cui alla legge 23.9.1993 n. 379 attuato dall'I.Ri.Fo.R. per la realizzazione delle attività descritte in precedenza nel periodo esaminato.

Tab. a) – *Fondi legge 23.9.1993 n. 379*

<i>Tipologia attività</i>	Spese sostenute
Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico	€ 100.013,46
Area Informatica	€ 27.603,07
Area Campi riabilitativi	€ 479.385,61
Area Autonomia e Orientamento	€ 389.817,56
Area Ricerche	-
Altre attività	€ 52.000,00
Totale	€ 1.048.819,70

La successiva tabella b) riepiloga l'utilizzo dei finanziamenti acquisiti direttamente sui territori di realizzazione delle attività descritte in precedenza, a testimonianza del radicamento sul territorio nazionale dell'Istituto e della sua riconosciuta capacità operativa.

Tab. b) – *Fondi acquisiti direttamente*

<i>Tipologia attività</i>	Spese sostenute
Area Formazione e aggiornamento pedagogico	€ 253.941,32

educativo - didattico	
Area Informatica	€ 96.401,38
Area Campi riabilitativi	€ 475.545,75
Area Autonomia e Orientamento	€ 663.260,50
Area ricerche	€ 20.000,00
Altre attività	=====
Totale	€ 1.509.148,95

Tab. c) – Spesa complessiva nel 2011

Totale spese fondi legge 23.9.1993 n. 379 (Tab. a)	€ 1.048.819,70
Totale spese fondi acquisiti direttamente (Tab. b)	€ 1.509.148,95
TOTALE	€ 2.557.968,65

7.3. - Conclusioni

Da quanto presentato si ricava che l'I.Ri.Fo.R., nel 2011, ha speso per la realizzazione di iniziative formative, di ricerca e di riabilitazione, la somma complessiva di **Euro 2.557.968,65**, di cui **Euro 1.048.819,70** derivanti dal contributo di cui alla legge 23.9.1993 n. 379 ed **Euro 1.509.148,95** acquisiti direttamente.

Le spese di progettazione, di personale, di funzionamento degli organi, locazioni, assicurazioni, documentazione, ecc. sono state sostenute parte con la restante quota del contributo della citata legge n.379/93 e parte con i citati mezzi direttamente acquisiti dall'Istituto.

E' utile considerare, in ogni modo, che una non irrilevante quota delle spese d'ufficio è connessa alla gestione delle attività.

U.N.I.Vo.C.

Sulla base dei deliberati assembleari e nel rispetto delle norme statutarie vigenti e nella sua funzione di coordinamento, la Direzione nazionale U.N.I.Vo.C. nell'anno 2011 ha attuato i seguenti servizi:

- 1) Ha redatto un progetto a rete per assicurare i volontari del servizio civile alle sezioni periferiche;
- 2) Ha fornito alle sezioni periferiche materiale di promozione sociale e un modello unico di carta intestata e personalizzata per l'uniformità dell'immagine associativa;
- 3) Ha pubblicato, regolarmente, arricchendola nei contenuti e nella forma, la rivista "Reciprocamente Insieme" interamente curata dalla Presidenza;

- 4) Ha seguito, intensificandola, l'attività della mailing-list, "univocforum", la lista aperta a tutti coloro che sono interessati al volontariato pro-ciechi e ha rifatto il sito ufficiale dell'associazione all'indirizzo www.univoc.org per renderlo facilmente accessibile ai disabili visivi;
- 5) Ha regolarmente effettuata l'annuale Assemblea Nazionale U.N.I.Vo.C. alla quale hanno partecipato quasi tutte le sezioni provinciali. In tale seduta, c'è stato un approfondito e interessante dibattito, confrontando anche lo stato delle sezioni. Tra le altre cose, inoltre, sono stati approvati il conto consuntivo anno 2010, il programma di attività 2011 e il piano finanziario per il 2012;
- 6) Si è impegnata, costantemente, per la riattivazione di alcune sezioni provinciali e per la costituzione di nuove;
- 7) Il Presidente Nazionale ha partecipato alle riunioni degli enti collegati, e a quelle della Federazione delle Istituzioni pro Ciechi;
- 8) La Direzione Nazionale nel corso dell'anno si è riunita più volte, anche in teleconferenza;
- 9) Il Presidente Nazionale e alcuni componenti della Direzione hanno partecipato a trasmissioni di radio e televisioni private sul territorio nazionale;
- 10) La Direzione Nazionale U.N.I.Vo.C., nella sua attività coordinativa e di vigilanza ha preso atto del notevole lavoro delle sezioni periferiche che, con impegno hanno ottenuto dalle varie istituzioni pubbliche e private finanziamenti mirati a fornire importanti servizi a favore dei minorati della vista. Con soddisfazione la Direzione in tale indagine ha verificato che alcune delle sezioni periferiche hanno ottenuto notevoli finanziamenti;

Infine i componenti della Direzione coadiuvati dal Segretario hanno svolto con capillarità un lavoro di vigilanza al fine di verificare la validità dei servizi e l'impegno profuso in attuazione dei compiti che ciascuna sezione deve effettuare per garantire a tutti i fruitori servizi adeguati. A seguito di tale impegno la Direzione, in alcuni casi, è stata costretta ad assumere provvedimenti decisivi per la corretta tenuta dell'associazione.